

Linee guida da seguire per la redazione del Project Work

Project Work del Corso di laurea professionalizzante in Turismo enogastronomico

Per concludere il percorso formativo del Corso di laurea professionalizzante in Turismo enogastronomico gli/le student* devono sviluppare un Project Work finalizzato ad applicare in un caso concreto le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del triennio universitario.

In particolare, i/le laureand* dovranno:

- individuare l'argomento del progetto che vogliono sviluppare;
- verificare con il relatore e, ove funzionale con il tutor aziendale, individuato tra il corpo docente e, ove funzionale con il tutor dell'azienda dove si è svolto il tirocinio, la coerenza dell'argomento e dei contenuti che intende sviluppare;

Per ottimizzare i tempi e la qualità dell'attività di sviluppo del PW si consiglia di procedere per gradi e sottoporre l'elaborato a revisioni parziali;

- Il Contesto aiuta nel dare alla persona che legge la scheda le coordinate entro le quali si inserisce il progetto stesso (territorio, cultura, situazione economica, opportunità di business, competitività del mercato, esigenze specifiche che il progetto si propone di risolvere, ecc.); inoltre il contesto aiuta a introdurre le motivazioni che ci spingono definire la fattibilità e la coerenza dell'idea che vogliamo sviluppare;
- la finalità di un progetto rappresenta il perché vogliamo realizzare quel progetto
- gli obiettivi rappresentano come pensiamo di raggiungere quella finalità / scopo
- l'output di progetto indica cosa verrà realizzato durante il progetto.
- l'ambito di un progetto non va confuso con il contesto; l'ambito di un progetto descrive tutto quello che è incluso e/o escluso nel progetto stesso; l'ambito permette di chiarire, nei confronti del committente, i confini delle attività svolte.
- una milestone rappresenta un traguardo intermedio importante, non è un'attività ma un risultato parziale raggiunto durante il progetto

La discussione il giorno della laurea

A partire dalla sessione di laurea di ottobre 2024, la discussione delle tesi di laurea di primo livello avverrà secondo nuove modalità, si raccomanda di verificare con attenzione la relativa comunicazione sul sito di Macroarea: <https://lettere.uniroma2.it/nuove-norme-per-lo-svolgimento-della-prova-finale-corsi-di-laurea-triennale/>

La tesi di laurea viene presentata dal candidato davanti a una Commissione composta da docenti dell'Ateneo, incluso il relatore. La prova si basa su due elementi:

- livello di approfondimento della tematica scelta per la redazione del lavoro di tesi: accuratezza della metodologia adottata e qualità della bibliografia, contributo critico de* laureand* nell'esposizione del lavoro;
- punteggio base ottenuto a partire dalla media ponderata degli esami sostenuti (esiste una formula per il calcolo <https://www.studenti.it/come-calcolare-il-voto-di-laurea.html>, in alternativa è possibile utilizzare diverse App per la proiezione del voto di laurea sulla base dei risultati degli esami).

È consigliato (ma a discrezione de* laureand*) preparare un PowerPoint da mostrare durante la discussione per orientare l'esposizione e focalizzare l'attenzione dell'audience sui principali punti dell'elaborato di tesi. In considerazione del tempo limitato a disposizione (10-15 minuti al massimo) è fortemente raccomandato evitare slide di solo testo, ma preferire immagini, tabelle con dati essenziali

per spiegare il lavoro (sempre accuratamente corredate da didascalia e fonte) o “*smart art*” <https://tinyurl.com/466dp4zm> create ad hoc a cura de* laureand* stesso con gli appositi strumenti Word. È necessario contenere la lunghezza della presentazione: al massimo 7/8 slide, a colori, ben curate (non è necessario utilizzare i loghi dell’Ateneo).

Durante la discussione, è fondamentale dimostrare una adeguata conoscenza del tema trattato nei tempi indicati e con chiari riferimenti teorici e metodologici della disciplina. L’esposizione orale deve essere chiara e precisa e seguire un canovaccio preparato appositamente su cui ci si è esercitati approfonditamente prima della discussione prendendo i tempi.

Le eventuali domande sono a discrezione della Commissione e del relatore di tesi.

Raccomandazioni finali

Si consiglia la lettura del volume Eco, Umberto. Come si fa una tesi di laurea. La Nave di Teseo Editore spa, 2017.

Visionabile e scaricabile anche gratuitamente al link:

https://www.academia.edu/21823096/Eco_Umberto_Come_si_fa_una_tesi_di_laurea_2001

Inoltre, per acquisire tutte le competenze necessarie alla realizzazione dell'elaborato in Word (realizzazione titoli e indice automatico, indice delle tabelle e delle immagini, note a piè di pagina, didascalie etc.) si consiglia la visione di uno o più tutorial presenti in rete o su YouTube attraverso parole chiave come "tesi di laurea con word".

Allegato: template della tesi di laurea

Indice

Introduzione	2
Capitolo 1 – Aristotele.....	3
1.1 Aristotele e l’essere	3
1.2 Aristotele e la teoria evolutiva del diritto	3
1.3 Per una teoria kelseniana generale del diritto	4
Conclusioni	8
Bibliografia	9
Sitografia	10

Introduzione

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999)¹.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999). Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999).

¹ Emerge la proposta di una *teoria evolutiva del diritto* che, sul presupposto della complessità del reale, in cui si ambienta la dimensione giuridica, induce a riflettere sulla necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana *teoria generale del diritto*.

Capitolo 1 – Aristotele

1.1 Aristotele e l'essere

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere², ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «si dice in molti modi». Emerge la proposta di una teoria evolutiva del diritto che, sul presupposto della complessità del reale, in cui si ambienta la dimensione giuridica, induce a riflettere sulla necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici.

Con questo esempio è la citazione lunga. Emerge la proposta di una *teoria evolutiva del diritto* che, sul presupposto della complessità del reale, in cui si ambienta la dimensione giuridica, induce a riflettere sulla necessità di un superamento della tradizionale concezione. La rappresentazione del fenomeno giuridico in senso piramidale viene scalfata, quantomeno per la sua non adeguatezza logico-empirica rispetto alla complessità del reale (Mazzetti, 1999).

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

1.2 Aristotele e la teoria evolutiva del diritto

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «si dice in molti modi».

Emerge la proposta di una teoria evolutiva del diritto che, sul presupposto della complessità del reale, in cui si ambienta la dimensione giuridica, induce a riflettere sulla necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici.

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere (Fig.1), ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione

² Emerge la proposta di una *teoria evolutiva del diritto* che, sul presupposto della complessità del reale, in cui si ambienta la dimensione giuridica, induce a riflettere sulla necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana *teoria generale del diritto*.

breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (ibidem, p. 40). La necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto della tradizionale concezione.

Emerge la proposta di una teoria evolutiva del diritto che, sul presupposto della complessità del reale, in cui si ambienta la dimensione giuridica, induce a riflettere sulla necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto (*ibidem*).

1.3 Per una teoria kelseniana generale del diritto

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere (Fig.1), ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (ibidem, p. 40). La necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto della tradizionale concezione. Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

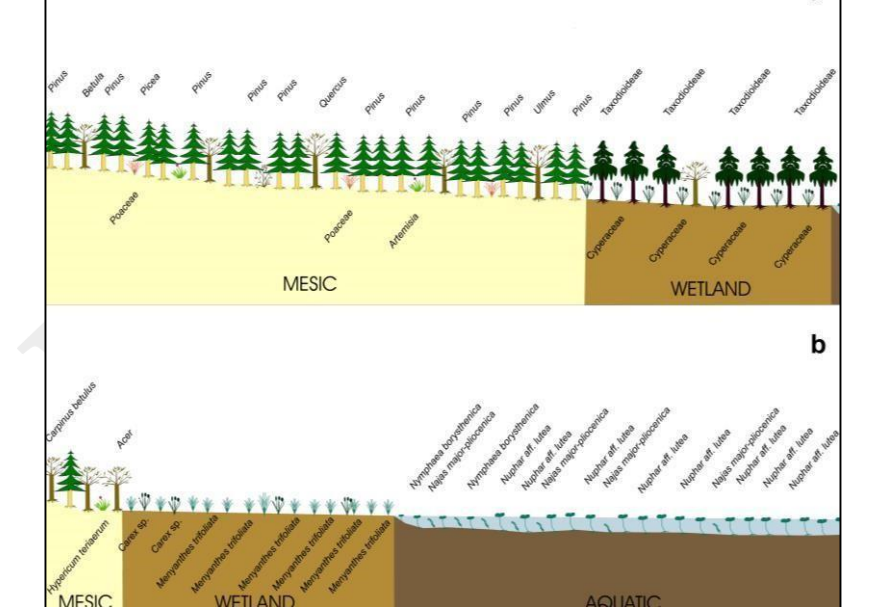
Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere (Fig.1), ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (ibidem, p. 40). La necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto della tradizionale concezione. Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere (Fig.1), ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (ibidem, p. 40). La necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto della tradizionale concezione.

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere (Fig.1), ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di ci-

Fig. 1 – *I flussi migratori*

a



diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (ibidem, p. 40). La necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto della tradizionale concezione (Tab.1).

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere (Fig.1), ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (ibidem, p. 40). La necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto della tradizionale concezione (Tab.1). Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52). Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52). Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

Tab. 1 – *Popolazione residente nei comuni dell'area di studio, anni 2011-2022.*

ESEMPLO

Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT 2023.

Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere (Fig.1), ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (ibidem, p. 40). La necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana teoria generale del diritto della tradizionale concezione (Tab.1). Riprendendo l'espressione che Aristotele riferisce all'essere, ci si può chiedere se anche per il diritto valga che esso «esempio di citazione breve esempio di citazione breve esempio di citazione breve» (Mazzetti, 1999, p. 52).

Conclusioni

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999). Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999)³.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum (Mazzetti, 1999).

³ Emerge la proposta di una *teoria evolutiva del diritto* che, sul presupposto della complessità del reale, in cui si ambienta la dimensione giuridica, induce a riflettere sulla necessità di un superamento della tradizionale concezione gerarchica degli ordinamenti giuridici, propria della kelseniana *teoria generale del diritto*.

Bibliografia

- DEMATTEIS G., *Le metafore della Terra: la Geografia umana tra mito e scienza*, Milano, Feltrinelli, 1985.
- DI CICCIO P., *Il Molise e la Transumanza*, Isernia, Cosmo Iannone Editore, 1997.
- DI FELICE G., *Il paesaggio culturale delle vie della transumanza. Conservazione e riuso a fini turistici*, Tesi di Dottorato in Bioscienze e Territorio, Università degli Studi del Molise, 2017.
- LELYVELD M., “China Calls For More Coal Despite Carbon Curbs – Analysis”, *Eurasia Review*, eurasiareview.com, 13 settembre 2021.
- MAGISTRI P., “La Via degli Abruzzi: un itinerario storico-geografico”, *documenti geografici*, 2014, 2, pp. 69-81.
- MEADOWS D.L., MEADOWS D.I., RANDERS J., BEHERENS W.W., *The Limits to Growth. A Report for The Club of Rome' Project on the Predicament of Mankind*, New York, Universe Book, 1972 (trad. it.: *I limiti dello sviluppo*, Milano, Mondadori 1972).
- MINCA C. (a cura), *Orizzonte mediterraneo*, Padova, CEDAM, 2004.
- MUSTO D., “La Regia Dogana della Mena delle Pecore di Puglia”, *Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato*, 28, 1964.
- NOGUÉ J., L. “Osservatorio del Paesaggio della Catalogna e i cataloghi del paesaggio: la partecipazione cittadina nella pianificazione del paesaggio”, in CASTIGLIONI B. e DE MARCHI M. (a cura), *Di chi è il paesaggio? La partecipazione degli attori nell'individuazione, valutazione e pianificazione*, Padova, Cleup, 2009, pp. 19-28.
- PAONE N., MATURO V. A., *La pecora nel cammino dell'uomo*, Cusano Mutri, Amministrazione Comunale, 2002.
- PITCHERS C., “«Fossil fuels still needed during green transition», top EU official says”, *Euronews*, euronews.com, 22 ottobre 2020.
- ROBERTS J.T., GRIMES P.E., “Carbon intensity and economic development 1962-91: a brief exploration of the environmental Kuznets curve”, *World Development*, vol. 25, n. 2, 1997, pp. 191-198.
- SHAFIK, N., BANDYOPADHYAY S., “Economic growth and environmental quality: Time series and cross-section evidence”, *World Bank Policy Research Working Paper #WPS904*, Washington, D.C., The World Bank, 1992.
- STANWAY D., “Energy security and economic fears drive China's return to coal”, *Reuters*, reuters.com, 5 ottobre 2020.

Sitografia

www.cercareriferimenti.it

www.comune.di.roma.it

www.enit.it

www.unioneuropea.com